

<p>Informazione Regolamentata n. 0742-11-2025</p>	<p>Data/Ora Inizio Diffusione 13 Marzo 2025 09:30:09</p>	<p>Euronext Milan</p>
---	--	-----------------------

Societa' : GEOX

Identificativo Informazione Regolamentata : 202315

Utenza - Referente : GEOXN01 - -

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 13 Marzo 2025 09:30:09

Data/Ora Inizio Diffusione : 13 Marzo 2025 09:30:09

Oggetto : NUOVO PIANO INDUSTRIALE 2025-2029

Testo del comunicato

Vedi allegato



COMUNICATO STAMPA – NUOVO PIANO INDUSTRIALE 2025-2029

PRESENTATO IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE 2025-2029 **“RENAISSANCE”**

- **STRUTTURATO IN DUE FASI, LA PRIMA DI “STRATEGY RE-ROOTING AND PERFORMANCE IMPROVEMENT” E LA SECONDA DI “ACCELERATION”, PREVEDE RICAVI CONSOLIDATI PARI A CIRCA EURO 850 MILIONI NEL 2029**
- **SOLIDA MARGINALITÀ OPERATIVA CON EBIT MARGIN ATTESO A CIRCA 6/7% NEL 2029**
- **INVESTIMENTI COMPLESSIVI PER CIRCA EURO 110 MILIONI NELL’INTERO ARCO DI PIANO**
- **PROGRESSIVA RIDUZIONE DELL’INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (ANTE IFRS 16) A CIRCA EURO 30-40 MILIONI NEL 2029**

Milano, 13 marzo 2025 – Geox S.p.A., società quotata presso il mercato Euronext Milan (GEO.MI), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., tra i leader nel settore delle calzature classiche e casual (“**GEOX**” o la “**Società**”), ha presentato in data odierna il Piano Industriale 2025-2029, le cui linee guida sono state illustrate dall’Amministratore Delegato Enrico Mistrone e dal CFO Andrea Maldi nel corso di un incontro con la comunità finanziaria tenutosi presso la sede di Borsa Italiana.

L’Amministratore Delegato, Enrico Mistrone ha commentato: *“Il Piano Industriale 2025-2029 rappresenta un passaggio fondamentale per Geox e delinea con chiarezza le direttrici di trasformazione e crescita che guideranno la strategia del Gruppo nei prossimi anni.*

Questo percorso affonda le sue radici in un’importante opera di razionalizzazione ed efficientamento, avviata nel 2024, che proseguirà con determinazione nel primo biennio del Piano e che costituirà le fondamenta su cui costruire il futuro di Geox.

La nostra strategia si sviluppa attorno a tre pilastri fondamentali: Innovazione, Stile e Sostenibilità. Ponendo il consumatore al centro di ogni nostra decisione, investiremo nell’innovazione di prodotto e nell’evoluzione dello stile, migliorando l’esperienza cliente in ogni punto di contatto grazie a un approccio omni-canale sempre più efficace, pratico e coinvolgente. La sostenibilità, filo conduttore di ogni scelta strategica, guiderà Geox verso un modello di business sempre più responsabile e orientato alla creazione di valore nel lungo periodo.

Con questa visione, il Gruppo GEOX è pronto ad affrontare una nuova fase di crescita, rafforzando il proprio posizionamento nel mercato della calzatura.”



PRINCIPALI LINEE GUIDA DI SVILUPPO

Il Piano Industriale è articolato in due fasi:

- una prima fase 2025-2026, denominata “*Strategy re-rooting and Performance Improvement*”, focalizzata sull’aggiornamento dei pilastri del business model di GEOX attraverso l’implementazione di una rinnovata *value proposition* ed una maggiore efficienza del modello operativo;
- una seconda fase 2027-2029, denominata “*Acceleration*”, caratterizzata da un rafforzamento della presenza dei mercati chiave e da un rinnovato impulso all’espansione internazionale.

Per quanto concerne le principali linee guida strategiche del Piano Industriale, le stesse prevedono:

- l’ambizione di riaffermare GEOX come un leading brand nel segmento “*Everyday Premium Footwear*” e il potenziamento della Brand Identity “RESPIRA”, con contenuti non solo funzionali-tecnologici ma anche emozionali;
- focus su qualità, stile e sostenibilità del prodotto, sviluppo di prodotti iconici e semplificazione delle collezioni;
- valorizzazione e ampliamento dell’attuale rete di negozi retail;
- adozione di una strategia commerciale full-omnichannel mirata a garantire una crescita sostenibile nel tempo su tutti i canali;
- focalizzazione sul canale Wholesale-Multimarca verso un modello “*Wholesale like retail*”;
- un’ulteriore accelerazione della strategia digital e l’introduzione dell’IA nella gestione di processi a elevato ritorno sull’investimento;
- il posizionamento dell’agenda ESG al centro della strategia e della cultura aziendale.

PRINCIPALI OBIETTIVI ECONOMICO – FINANZIARI

La strategia di Piano porta a definire i seguenti obiettivi di Gruppo:

Ricavi

L’andamento dei ricavi riflette le due fasi delineate nel Piano Industriale, ognuna caratterizzata da un diverso ritmo di crescita. Nella prima fase, denominata “*Strategy Re-rooting and Performance Improvement*” (biennio 2025-2026), è prevista una crescita moderata, con un CAGR del 2% e ricavi stimati a circa euro 680 milioni nel 2026. Nella seconda fase, “*Acceleration*” (triennio 2027-2029), la crescita è attesa in significativo incremento rispetto al periodo precedente, con un CAGR dell’8% e ricavi previsti a circa euro 850 milioni nel 2029.

Redditività Operativa Netta (EBIT Adjusted margin)

La redditività operativa netta (EBIT Adjusted) è attesa in progressivo incremento, con un’incidenza sul fatturato stimata tra il 2-3% nel 2026 e tra il 6-7% nel 2029, grazie al miglioramento della marginalità industriale e a un attento controllo della struttura dei costi fissi e variabili.

Capitale circolante

Il capitale circolante si attesterà a circa il 16-18% dei ricavi di vendita lungo l’intero orizzonte di piano, grazie alla particolare attenzione rivolta alla gestione del magazzino e all’ottimizzazione dei flussi di cassa.

Investimenti

Nel corso dell’intero orizzonte di Piano, gli investimenti complessivi ammonteranno a circa euro 110 milioni. Le risorse saranno principalmente destinate al potenziamento della rete di negozi di proprietà, attraverso nuove aperture e interventi di restyling dei punti vendita esistenti, all’evoluzione dei sistemi informativi a supporto del business e dell’efficienza operativa, nonché all’innovazione di prodotto e al miglioramento della logistica distributiva.

GEOX

RESPIRA

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo (al netto dell'effetto IFRS 16) al termine dell'orizzonte del Piano Industriale è stimato in sensibile riduzione rispetto al livello attuale, attestandosi in un intervallo compreso tra euro 30 milioni ed euro 40 milioni. Negli esercizi 2025 e 2026 è previsto che l'indebitamento finanziario netto resti sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio 2024, grazie anche all'aumento di capitale che sarà eseguito entro il primo semestre 2025 e che supporterà la trasformazione e la riorganizzazione del business.

Nella seconda fase del piano, grazie all'accelerazione della crescita operativa e al miglioramento delle *performance*, è prevista una solida generazione di cassa, che contribuirà alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Il documento con il quale è stato presentato il nuovo Piano Industriale 2025-2029 è disponibile sul sito internet della Società nella sezione *Investor Relations/Presentazioni*.

INVESTOR RELATIONS

Luca Amadini: tel. +39 0423 282476; cell. +39 349 930 2858; investor.relations@geox.com

UFFICIO STAMPA

Juan Carlos Venti: tel. +39 0423 281914; cell. +39 335 470 641; juancarlos.venti@geox.com

IL GRUPPO GEOX

Il Gruppo Geox opera nel settore delle calzature classiche e casual per uomo, donna e bambino di fascia di prezzo medio alta e nel settore dell'abbigliamento. Geox deve il proprio successo alla costante focalizzazione sul prodotto, caratterizzato dall'applicazione di soluzioni innovative e tecnologiche in grado di garantire traspirabilità e impermeabilità, e fonda le proprie strategie di crescita futura sulla continua innovazione tecnologica.

Geox è una delle società leader a livello mondiale nell'"International Branded Casual Footwear Market". L'innovazione di Geox è protetta da ben 61 diversi brevetti e 5 più recenti domande di brevetto.

DISCLAIMER

Dichiarazioni previsionali

Talune dichiarazioni contenute in questo comunicato stampa potrebbero costituire previsioni ("forward looking statements"). Tali dichiarazioni riguardano rischi, incertezze e altri fattori che potrebbero portare i risultati effettivi a differire, anche in modo sostanziale, da quelli anticipati. Tra tali rischi e incertezze rientrano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la capacità di gestire gli effetti dell'attuale incerta congiuntura economica internazionale, la capacità di prevedere le future condizioni economiche e cambi nelle preferenze della clientela, la capacità di introdurre e commercializzare con successo nuovi prodotti, la capacità di mantenere un sistema distributivo efficiente, la capacità di raggiungere e gestire la crescita, la capacità di negoziare e mantenere accordi di licenza favorevoli, fluttuazioni valutarie, variazioni nelle condizioni locali, la capacità di proteggere la proprietà intellettuale, problemi dei sistemi informativi, rischi legati agli inventari, rischi di credito e assicurativi, cambiamenti nei regimi fiscali, così come altri fattori politici, economici, legali e tecnologici e altri rischi e incertezze.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), vengono presentati alcuni indicatori finanziari derivati da questi ultimi ancorché non disciplinati dagli stessi, in linea con le previsioni della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 n.92543/15, che ha reso applicabili gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance pubblicati il 5 ottobre 2015 dall'*European securities and markets* (ESMA/2015/1415). Tali indicatori sono presentati al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IAS/IFRS in quanto la loro modalità di determinazione non è normata dai principi stessi. Poiché la determinazione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dal Gruppo potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società o Gruppi e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Conseguentemente, gli investitori non devono fare indebito affidamento su tali indicatori.

Fine Comunicato n.0742-11-2025

Numero di Pagine: 5